

Codice A1715A

D.D. 19 aprile 2023, n. 345

Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda Agri-Turistico Venatoria "CONSOLATA" (AL). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C. Riduzione e rettifica della superficie aziendale, della superficie agro-silvo-pastorale e della superficie adibita a ZAC.



ATTO DD 345/A1715A/2023

DEL 19/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda Agri-Turistico Venatoria "CONSOLATA" (AL). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C. Riduzione e rettifica della superficie aziendale, della superficie agro-silvo-pastorale e della superficie adibita a ZAC.

Visto l'articolo 17 della Legge Regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria".

Visto l'art. 14 della Legge Regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Addestramento, allenamento e prove degli ausiliari".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18-1757 del 28/7/2020 ad oggetto: "*L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all'interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 13-2509 del 20/07/1998 e ss.mm.ii. e 15-11925 del 8/3/2004.*

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18-1757 del 28 luglio 2020 “Legge regionale 5/2018, articolo 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle aziende faunistico venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie . Parziale revoca delle dgr 20 luglio 1998, n. 13-2509 e ss.mm.ii. 8 marzo 2004, n. 15-1195”.

Vista la determinazione dirigenziale n. 320 del 18.11.1998 con la quale è stata approvata la trasformazione dell’azienda faunistico-venatoria “Consolata” di complessivi ha 500 nell’omonima azienda agri-turistico-venatoria, ubicata nei Comuni di Casale M.to e Villanova M.to e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore della Signora BONZANO Enrica, fino al 31.01.2005.

Vista la determinazione dirigenziale n. 408 del 24.12.1999 con la quale è stata istituita la zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all’interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ha 30.

Vista la determinazione dirigenziale n. 75 del 12.04.2002 con la quale è stata autorizzata una permuta con riduzione di superficie dell’azienda, con estromissione di terreni pari ad ha 125.54.00 ed inclusione di terreni pari ad ha 94.54.21, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 469.08.21.

Vista la determinazione dirigenziale n. 307 del 15.11.2004 con la quale è stata rinnovata la concessione e la zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, dell’azienda agri-turistico-venatoria “Consolata” di complessivi ha 469.08.21, fino al 31.01.2014.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1186 del 09.12.2013 con la quale è stata rinnovata la concessione e la zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, dell’azienda agri-turistico-venatoria “Consolata” di complessivi ha 469.08.21, fino al 31.01.2023.

Vista l’istanza prot. n. 25756/A1700A del 02.11.2022 con la quale la Signora BONZANO Enrica, in qualità di concessionaria dell’Azienda Agri-Turistico Venatoria “Consolata” avente superficie complessiva pari ad ettari 469.08.21, ha richiesto il rinnovo della concessione con le stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 1186 del 09.12.2013 ed il contemporaneo rinnovo per uguale periodo della zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C.

Preso atto della relazione tecnica redatta dal tecnico incaricato dal Concessionario.

Preso atto dell’autocertificazione della Signora BONZANO Enrica allegata all’istanza, nella quale dichiara:

“- che la sottoscritta è titolare di concessione di azienda rinnovata di con determinazione dirigenziale n. 1186 del 09.12.2013 con scadenza il 31.01.2023;
- che il consorzio tra proprietari e conduttori terrieri è tuttora valido ad operante in base alle norme statutarie;
- che nessuna modificazione fino ad oggi non è intervenuta in proposito neppure nelle condizioni agro-silvo-culturali dei terreni conferiti al consorzio.”.

Verificato che lo Statuto vigente della Società “Consolata - Azienda Agriturismo-Venatoria s.r.l.” prevede che la durata è stabilita fino al 31 dicembre 2100.

Attestato che la predetta società è in essere fino al 31.12.2100 e pertanto la concessione sarà rinnovata fino al 31.01.2032.

Preso atto del parere favorevole alla Valutazione d’Incidenza, con le relative prescrizioni, rilasciato dall’Ente Gestione delle Aree protette del Po piemontese con determinazione dirigenziale n. 16 del 20.01.2023.

Dato atto che in data 12.12.2022 è stato effettuato il sopralluogo ispettivo da parte dei funzionari incaricati.

Preso atto che, in suddetta circostanza, si è constatato che il confine del Parco Naturale del Po Piemontese risultava passare all’interno dell’AATV “Consolata” e non essere ad essa solo adiacente.

Appurato con successive verifiche con l’Ente Gestione delle Aree protette del Po piemontese che a seguito della L.R. 11 del 27 marzo 2019 “Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)“, il predetto Parco è stato ampliato inglobando porzioni del territorio dell’AATV “Consolata”.

Constatata la necessità di ridurre d’ufficio la superficie dell’AATV “Consolata” al fini di scorporare le porzioni di essa ora facenti parte del Parco del Po piemontese;

Constatato che la richiesta di rinnovo della concessione dell’Azienda Agri-Turistico Venatoria è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

Preso atto del verbale del 17.04.2023 e della check list redatta dal funzionario incaricato dell’istruttoria, documentazione conservata agli atti del settore;

Ritenuto, pertanto, di:

- di ridurre e rettificare, come da allegata planimetria, il valore della superficie aziendale dell’Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata “Consolata” a 489,1328 ettari, di cui TASP 446,4374 ettari;

- di ridurre e rettificare, come da allegata planimetria il valore della superficie della zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C a 42,9872 ettari;

- di rinnovare la concessione dell’Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata “Consolata” avente superficie complessiva pari a 489,1328 ettari, di cui TASP 446,4374 ettari, ubicata nel comune di Casale Monferrato, ricadente nella zona faunistica di pianura delle Provincia di Alessandria, in favore della signora BONZANO Enrica, fino al 31.01.2032;

- di rinnovare la zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all’interno dell’Azienda Agri-Turistico Venatoria “Consolata” di 42,9872 ettari, fino al 31.01.2032;

- di fare obbligo di riposizionare le tabelle indicanti “Azienda Agri-Turistico Venatoria” sul nuovo confine dell’Azienda come da allegata planimetria; lo stesso dicasi per le tabelle indicanti la zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C; le suddette tabelle in tutti i casi devono avere dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30 e devono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall’altra tali da permettere l’individuazione contemporanea di almeno due di esse;

- di fare obbligo di rispettare tutto ciò che è previsto nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 16 del 20.01.2023 emanata dall'Ente Gestione delle Aree protette del Po piemontese.

Vista la scheda n. 173 dell'allegato A della D.G.R. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396", che fissa in giorni n. 180, dalla data di ricevimento dell'istanza, il termine finale del procedimento amministrativo in esame.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla suddetta deliberazione.

Visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con le sopraccitate D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii, DGR 28 luglio 2020, n. 18-1757 "Legge regionale 5/2018, articolo 14. Approvazione dei criteri in ordine all'istituzione, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all'interno delle aziende faunistiche venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie . Parziale revoca delle DGR 20 luglio 1998, n. 13-2509 e ss.mm.ii. DGR 8 marzo 2004, n. 15-1195".

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi d. lgs. 33/2013.

Vista la D.G.R. 29 aprile 2022, n. 1-4936 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte ed attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la LR 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e

disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

DETERMINA

- di ridurre e rettificare, come da allegata planimetria, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il valore della superficie aziendale dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "Consolata" a 489,1328 ettari, di cui TASP 446,4374 ettari;

- di ridurre e rettificare, come da allegata planimetria il valore della superficie della zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C a 42,9872 ettari;

- di rinnovare la concessione dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "Consolata" avente superficie complessiva pari a 489,1328 ettari, di cui TASP 446,4374 ettari, ubicata nel comune di Casale Monferrato, ricadente nella zona faunistica di pianura delle Provincia di Alessandria, in favore della signora BONZANO Enrica, fino al 31.01.2032;

- di rinnovare la zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria "Consolata" di 42,9872 ettari, fino al 31.01.2032;

- di fare obbligo di riposizionare le tabelle indicanti "Azienda Agri-Turistico Venatoria" sul nuovo confine dell'Azienda come da allegata planimetria; lo stesso dicasi per le tabelle indicanti la zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C; le suddette tabelle in tutti i casi devono avere dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30 e devono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di esse;

- di fare obbligo di rispettare tutto ciò che è previsto nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 16 del 20.01.2023 emanata dall'Ente Gestione delle Aree protette del Po piemontese.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella L.R. 5/2018 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 18-1757 del 28.07.2020, nella D.D. n. 320 del 18.11.1998, nella D.D. n. 408 del 24.12.1999, nella D.D. n. 75 del 12.04.2002, nella D.D. n. 307 del 15.11.2004 e nella D.D. n. 1186 del 09.12.2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate comporterà la revoca/sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario ed alla Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE

(A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)

Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato

| | |
|-------------|-----------------|
| TIPO | COD. AZ. |
| AATV | AL31 |

PROVINCE INTERESSATE
ALESSANDRIA

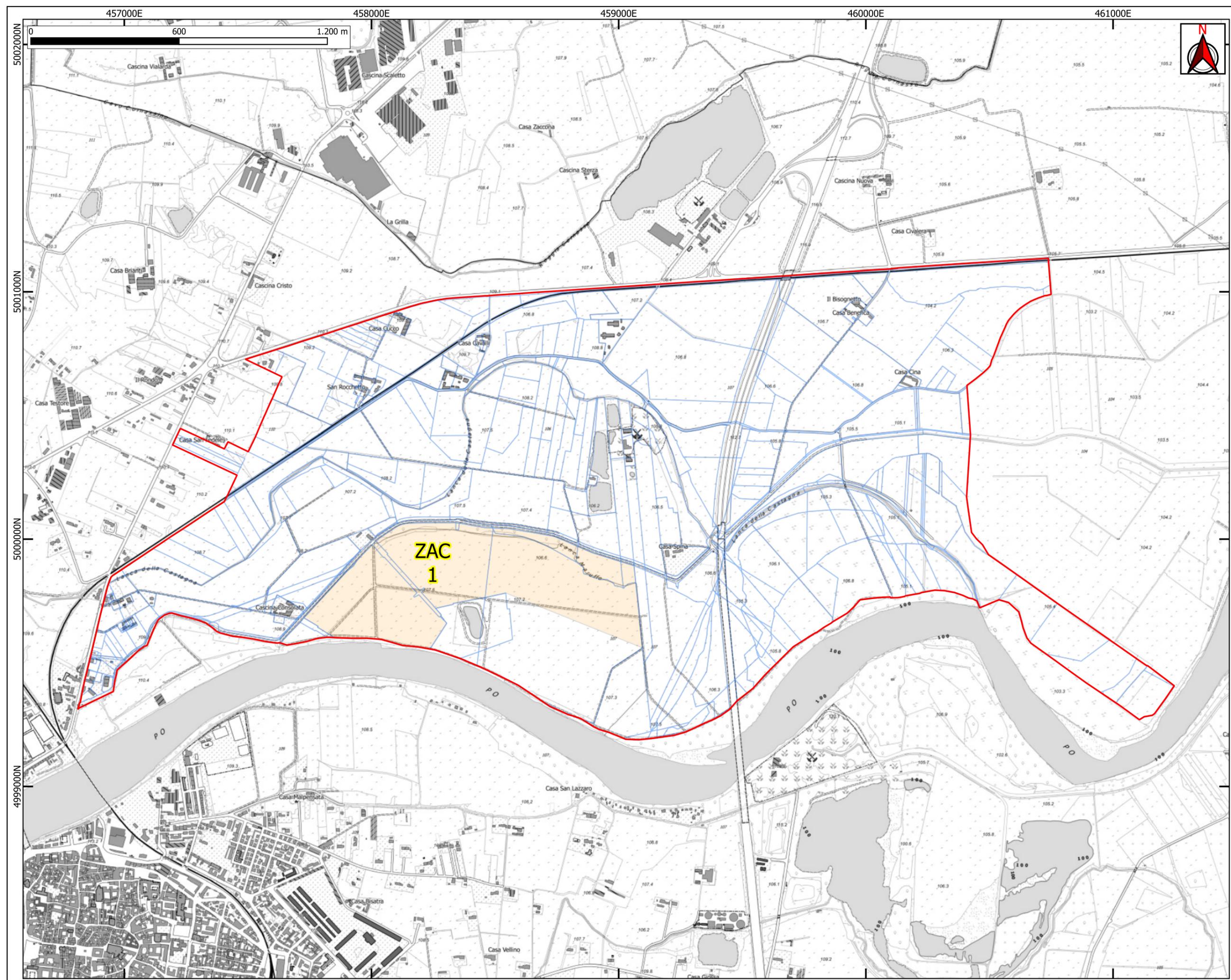
COMUNI INTERESSATI
CASALE MONFERRATO

SUPERFICIE TOTALE
489,1328 ha

SUPERFICIE TASP
446,4374 ha

| NOME ZAC | TIPO | SUPERFICIE ZAC |
|----------|------|----------------|
| 1 | C | 42,9872 ha |

CONFINI AZIENDA
 CATASTO
 particelle
 AREE ZAC



| | |
|-------------|-----------------|
| TIPO | COD. AZ. |
| AATV | AL31 |

PROVINCE INTERESSATE
ALESSANDRIA

COMUNI INTERESSATI
CASALE MONFERRATO

SUPERFICIE TOTALE
489,1328 ha

SUPERFICIE TASP
446,4374 ha

| NOME ZAC | TIPO | SUPERFICIE ZAC |
|----------|------|----------------|
| 1 | C | 42,9872 ha |

- AZIENDA
- NO TASP
- TASP
- AREE ZAC
- AREE PROTETTE**
- Parco naturale
- Aree contigue
- AREE VINCOLATE**
- ZPS

